

23/3-13

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

21 MARZO 2013

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **21 marzo 2013**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 23 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BOSTICCO e MAGAZZU'**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2. INDIVIDIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 6.150,00 ALLA ASSOCIAZIONE CAPOFILA «IPPOCRATE» PER PROGETTO DI AIUTO E SOLIDARIETA` NEI CONFRONTI DELLE PERSONE ANZIANE IN DIFFICOLTA`. INIZIATIVA DI DOMICILIARITA' LEGGERA PER L'ANNO 2013

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3 - ART. 42 COMMA 2. INDIVIDIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 6.150,00 ALLA ASSOCIAZIONE CAPOFILA «IPPOCRATE» PER PROGETTO DI AIUTO E SOLIDARIETA` NEI CONFRONTI DELLE PERSONE ANZIANE IN DIFFICOLTA`. INIZIATIVA DI DOMICILIARITA' LEGGERA PER L'ANNO 2013.

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione STALTERI, riferisce:

A far data dal luglio 2003 è stata avviato nella Città un progetto sperimentale denominato Domiciliarità Leggera approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 15 luglio 2003 n. mecc.2003 05506/019 che aveva come obiettivo la costruzione di un sistema coordinato di interventi, servizi e presidi che fungano da "rete di protezione" per gli anziani autosufficienti, con un'offerta di prestazioni, in regime di economia di scala, volta a prevenire i fattori di emarginazione e a contrastare il decadimento fisico e mentale conseguente all'invecchiamento.

Per Domiciliarità Leggera si intende tutta quella gamma di opportunità, prestazioni e servizi finalizzati a costruire una rete di protezione per quegli anziani che, seppur dotati di un discreto livello di autosufficienza, necessitano di interventi di supporto per svolgere alcuni atti di vita quotidiana. Obiettivo principale è la maggiore e migliore fruibilità degli interventi proposti da Servizi ed Istituzioni, volti a prevenire l'emarginazione, a contrastare il naturale decadimento fisico e mentale conseguente all'invecchiamento e soprattutto a favorire la permanenza al proprio domicilio, da parte di quella fascia di popolazione anziana, priva di rete familiare – amicale o con rete debole, incapace di soddisfare in modo autonomo tutti i propri bisogni. E' ormai assodata la concezione in base alla quale la permanenza nella propria casa e nel proprio contesto di vita è fondamentale per il mantenimento del benessere psicofisico della persona anziana in quanto gli spazi di casa conservano la memoria, le abitudini, gli affetti e nel contempo donano la visibilità sociale, favorendo le relazioni ed i progetti di vita.

Successivi atti deliberativi di riordino e consolidamento del sistema degli interventi di sostegno alla Domiciliarità, hanno confermato e reso definitivo il modello iniziale:

- Deliberazione del C. Comunale n. 05648/019 del 26.09.2005 "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio - sanitarie" che ha definito i principi fondamentali per la gestione e l'organizzazione degli Spazi Anziani, luoghi di riferimento per tutte le forze operanti nella

- rete degli interventi domiciliari di comunità, e contestualmente centri di erogazione di servizi complementari oltre che possibili sedi di piccoli interventi di cura alla persona;
- Deliberazione del C. Comunale n. 05739/019 del 30 novembre 2009 avente per oggetto "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio – sanitarie. Recepimento D.G.R.n. 39 –11190 del 6 Aprile 2009" che definisce la messa a regime del sistema delle prestazioni domiciliari sociali e socio – sanitarie dopo il periodo di sperimentazione, anche alla luce della recente normativa regionale in materia.

La sopraccitata Deliberazione del Consiglio Comunale del 2009 specifica a tale proposito (allegato2 : Linee guida per l'appropriatezza): "Nel progetto "Domiciliarità Leggera" le associazioni di volontariato rivestono un ruolo centrale, in quanto ad esse viene demandato un impegno di continuità rispetto a quanto già esistente a livello cittadino a seguito di accordi convenzionali, coniugato con le esigenze locali, che possono essere simili in taluni aspetti e difforni per altri, con una capacità di progettazione a fianco dei servizi sociali nel disegnare la rete di sostegno a livello circoscrizionale."

Pertanto la Circoscrizione III da anni ha predisposto degli interventi di Domiciliarità Leggera tesi a favorire la realizzazione di un sistema locale di interventi, servizi e strutture che funga da rete di protezione per gli anziani con marcate caratteristiche di fragilità sociale e con una limitata autonomia che necessitano di supporti mirati ed essenziali per poter permanere a vivere al loro domicilio, coinvolgendo nei progetti associazioni di volontariato aventi sede nel territorio, con un ruolo determinante esercitato dalla Circoscrizione stessa.

La Circoscrizione scrivente, pur nella consapevolezza della grave criticità economica che investe la nostra città e concordando con le misure di razionalizzazione della spesa proposte dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 07.03.2012, ritiene di dare corso anche nel 2013 al progetto in argomento, al fine di limitare l'impatto negativo che questa congiuntura recessiva ha già avuto pesantemente sulle fasce più deboli della cittadinanza.

Per contro l'interruzione di questi interventi definiti "leggeri" comporterebbe il rischio di un'accelerazione del percorso di perdita dell'autonomia ed un conseguente aumento delle necessità assistenziali più onerose, compreso in alcuni casi il ricorso all'istituzionalizzazione degli anziani più soli e fragili perché privi di rete, con costi economici decisamente più alti per l'Amministrazione Comunale.

In data 15 novembre 2012 si è riunito il Tavolo sulle problematiche degli anziani a cui hanno partecipato le Associazioni coinvolte nei lavori di elaborazione del Piano di Zona circoscrizionale. In tale occasione si sono informati i partecipanti in merito a tutte le attività svolte nel 2012 a favore dei cittadini anziani ed in merito a quelle che si intende riproporre per l'anno 2013. Sono state esplicitate le priorità di intervento ed è stata individuata la data del 26 novembre 2012 quale termine entro il quale le Associazioni potevano presentare i progetti relativi alle attività di Domiciliarità Leggera per l'anno 2013.

Entro tale data, l'Associazione IPPOCRATE, in qualità di capofila insieme all'Associazione Non più da soli – EDERA, ha presentato il progetto denominato "Aiuto e

solidarietà nei confronti delle persone anziane in difficoltà – Iniziativa di Domiciliarità Leggera per l'anno 2013” in cui sono previste iniziative rivolte alle persone anziane che vivono da sole, con scarse risorse economiche e con una scarsa rete parentale e amicale.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

- Accompagnamento per la spesa;
- Accompagnamento presso le strutture sanitarie;
- Accompagnamento e disbrigo di pratiche burocratiche e da parenti;
- Accompagnamenti presso le strutture di tempo libero (bocciofile, centri anziani, punti verdi);
- Compagnia alle persone sole o a coppie di anziani rimasti soli con una scarsa rete parentale e amicale.

Gli accompagnamenti e le commissioni verranno effettuate dai volontari con le automobili messe a disposizione dalle Associazioni o usando le proprie in caso di molti interventi contemporanei.

L'Associazione IPPOCRATE propone inoltre alcune ulteriori prestazioni:

- Governo della casa;
- Cura della persona.

Al fine di poter instaurare un rapporto di conoscenza e di fiducia reciproca gli anziani verranno seguiti sempre dagli stessi volontari.

Oltre ai volontari il progetto prevede la presenza di due Coordinatori il cui compito sarà di garantire una veloce e tempestiva risposta alle richieste pervenute, stimolare un rapporto di fiducia tra le persone anziane, le loro famiglie ed i volontari e mantenere i rapporti con il Servizio Sociale circoscrizionale.

Gli interventi previsti, che si svolgeranno sul territorio della Circoscrizione III dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013, sono 950 suddivisi equamente fra le due Associazioni:

- 475 verranno svolti dall' Associazione IPPOCRATE;
- 475 dall' Associazione Non più da soli – EDERA.

Il progetto nel suo complesso verrà realizzato in stretta collaborazione con il Servizio Sociale territoriale attraverso precise procedure di segnalazione e verifica; gli interventi prestati e quelle di raccordo con il Servizio Sociale saranno regolamentate da apposito disciplinare da approvarsi con successivo provvedimento dirigenziale.

L'Associazione IPPOCRATE per la realizzazione del progetto ha richiesto alla Circoscrizione III l'erogazione di un contributo, a parziale copertura delle spese, che dal preventivo risultano ammontare ad Euro 6.835,00, dichiarando di non aver effettuato analoghe richieste di finanziamento per questo stesso progetto.

Considerata l'alta valenza sociale del progetto presentato, le cui iniziative risultano

coerenti con quanto emerso dal Tavolo Sociale e congruenti sia al Piano di Zona Circostrizionale che agli interventi previsti nel Progetto di Domiciliarità Leggera della Città, la Circostrizione III ritiene opportuno sostenere e contribuire alla realizzazione del progetto sopra descritto, trattandosi di contributo pubblico corrisposto a sostegno di attività svolta da soggetti terzi e rientranti nei compiti dell'Ente Locale e nell'interesse della sua collettività, erogando un contributo di Euro 6.150,00 pari a circa l'89,97% della spesa prevista, all'Associazione capofila IPPOCRATE con sede legale in Corso Massimo D'Azeglio,19 - 10015 Ivrea e sede operativa in Via Ferrere 10 – 10139 Torino.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circostrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione più esposta a tali rischi, quale quelli oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi, di consolidata esperienza, proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della Delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19/12/94 esecutiva dal 23/01/95 ed ai sensi dell'art. 86 co.3, dello Statuto della Città di Torino e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

L'iniziativa è stata discussa ed esaminata in sede di IV Commissione in data 13 dicembre 2012.

Si dichiara che l'Associazione IPPOCRATE ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 che si allega alla presente (All.1).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSTRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 esecutiva dal 23/7/1996 - il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di esprimere parere favorevole al progetto presentato dall'Associazione capofila "IPPOCRATE" relativo alle attività di supporto alla Domiciliarità Leggera per l'anno 2013;
- 2) di individuare, quale beneficiario del contributo di Euro 6.150,00 pari a circa l'89,97% della spesa prevista, al lordo di eventuali ritenute di legge, l'Associazione "IPPOCRATE", con sede legale in Corso Massimo D'Azeglio, 19 - 10015 Ivrea e sede operativa in Via Ferrere 10 - 10139 Torino.
Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della Delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19/12/94 esecutiva dal 23/01/95 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007. In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.
- 3) di provvedere, con successiva determinazione dirigenziale, all'impegno di spesa e alla devoluzione del contributo di Euro 6.150,00, a favore dell'Associazione "IPPOCRATE";
- 4) di riservare a successiva determinazione dirigenziale la stipula dell'apposito disciplinare inerente le modalità di attuazione degli interventi previsti e quelle di raccordo con il Servizio Sociale circoscrizionale;
- 5) Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (All. 2);
- 6) di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il

presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	23
Astenuti	1 (Paoli)
Votanti	22
Voti favorevoli	22

DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3), 4) e 5) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, (Presenti 23, Astenuti 1: Paoli, Votanti 22, Voti favorevoli 22), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.